

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00133447

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

SGTT - Titolo Glycophilousa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	MATERA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1993/04/06
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1440
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1460
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro del Sepolcro di Martino de Chello
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XV
AUTH - Sigla per citazione	00000816
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	102
MISL - Larghezza	75
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	l'immagine è leggermente sbiadita; cadute d'intonaco, soprattutto nella

specifiche	zo na inferiore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1972/ 1975
RSTE - Ente responsabile	SPSAE
RSTN - Nome operatore	Pizzinelli R.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero Beni e Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 41 22 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna con Bambino. Oggetti: trono.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Volpe ci dice che la chiesa di S. Maria de Idris è sorta probabilmente nel l' VIII secolo, quando iniziarono ad erigersi i templi in onore della Verg ine (Volpe, 1979, p. 267). Al di là del dato storico, non dimostrabile, la testimonianza attesta l'antichità di questa chiesa rupestre, dedicata all' Odigitria, guida dei viandanti. Come spesso avviene a Matera, la facciata della cripta è in muratura; proprio dalla controfacciata provengono gli affreschi. Innanzitutto una precisazione: col nome Maestro del Sepolcro di Martino de Chello viene indicato un pittore meglio noto col nome di Maestro di Miglionico (Grelle, 1981, pp. 169-171; Cucciniello, 2002, pp. 70- 81), vista la sua attività nella cappella della SS. Trinità di Miglionico dove lascia una serie di opere tra cui una Madonna con Bambino tra due Marie, dei SS. Pietro e Paolo etc. (anche Villani, 2000, p. 126) . Su quest'opera è stata graffita una iscrizione con data 1466 che costituisce un limite a nte quem per la sua realizzazione (Grelle, 1981, p. 170). Grelle (Grelle, 1981, p. 170) e Villani (Villani, 2000, pp. 130-131) hanno inserito nel co rpus di questo pittore anche le pitture murali della cripta della Madonna delle Tre Porte (MT) che, invece, più correttamente sono ritenute da Cucciniello di un pittore "da ascrivere a quel giro di cultura che ruota intorno alla figura di Giovanni di Francia, alias Zanino di Pietro" (Cucciniello , 2002, p. 50). Il nome Maestro del Sepolcro di Martino de Chello deriva da una iscrizione, riferibile al committente, (MART. N. DE CHELLO) presente nella cappella di S. Giovanni della chiesa rupestre di S. Pietro Caveoso (MT) dove nell'abside sono campiti una S. Margherita, S. Antonio abate, S. Leonardo, S. Pietro martire etc, attribuiti ad una fase matura del medesimo pittore (Cucciniello, 2002, pp. 70-81, in particolare p. 73). Inoltre che questo pittore abbia precocemente influenzato altri maestri attivi alla metà del XV sec., lo dimostra il S. Pietro martire della cripta di S. Nicola dei Greci a Matera, opera di un ulteriore artista che recupera e rielabora l'esperienza del Maestro del Sepolcro di Martino de Chello (Grelle, 1981, p.171). Per la Glycophilousa il confronto più esaustivo è proprio con la Madonna in trono della cappella della SS. Trinità di Miglionico: identico il taglio del volto, la posizione del bimbo, il modo di tornire il volume (Cucciniello, 2002, p. 73). Come osservato da Grelle (Grelle, 1981, p. 170), però, il pittore, "popolare nel suo ingenuo espressionismo, nella necessità di schematiche astrazioni" si mostra "più asciutto e frenato nell'Idris, ricco e vivace a Miglionico"(Grelle, 1981, p. 170). Come già detto</p>

nelle altre schede, la studiosa individua le diverse componenti culturali, da quelle marchigiano-toscane a quelle iberiche, passando per alcuni affreschi del Lazio e della Campania, che segnano la produzione di questo Maestro (Grelle, 1981, p. 170), certamente un locale, sensibile alle nuove situazioni culturali del Meridione alla metà del sec. XV.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 3)
----------------------------------	------------------------------

NVCE - Estremi provvedimento	1968/10/19
-------------------------------------	------------

NVCD - Data notificazione	1968/11/15
----------------------------------	------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SPSAE B 2263
-------------------------------------	--------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Chiese rupestri di Matera
----------------------	---------------------------

BIBD - Anno di edizione	1966
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 292-293
----------------------------	-------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Grelle A.
----------------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1981
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 169-171
----------------------------	-------------------

BIBI - V., tavv., figg.	fig. 339
--------------------------------	----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Chiese asceteri
----------------------	-----------------

BIBD - Anno di edizione	1995
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 151
----------------------------	--------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Villani R.
----------------------	------------

BIBD - Anno di edizione	2000
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 125-133
----------------------------	-------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cucciniello A.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 70-81
BIBI - V., tavv., figg.	V.I, p. 75

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI